

COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE

PROVINCIA DI PAVIA

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL SINDACO

N. 40 DEL 08.06.2015

OGGETTO: Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi dell'art. 3 comma 7 del decreto correttivo integrativo del D.Lgs. 118/2011.

L'anno duemilaquindici, addì otto del mese di giugno alle ore 19.30 nella Sede Municipale,
alla presenza del Segretario Comunale, Dott.ssa Roberta Beltrame,

IL SINDACO
Sig. Cesarino Giuliano Vercesi

ASSUNTE LE FUNZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi dell'art. 3 comma 7 del decreto correttivo integrativo del D.Lgs. 118/2011

IL SINDACO ASSUNTE LE FUNZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con Decreto correttivo e integrativo del Decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c 3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato decreto correttivo e integrativo del D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

RICHIAMATO l'art. 3 comma 7 del decreto correttivo e integrativo del D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

“Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

- a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo secondo, quelli relativi alla politica regionale unitaria – cooperazione territoriale, e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2;
- b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);
- c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
- d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate

- riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;
- e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione)".

RICHIAMATO l'art. 3 comma 8 del decreto correttivo e integrativo del D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

"L'operazione di riaccertamento di cui al comma 7 è oggetto di un unico atto deliberativo. Al termine del riaccertamento straordinario dei residui non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e esigibili. La delibera di giunta di cui al comma 7, cui sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2, è tempestivamente trasmessa al Consiglio".

RICHIAMATO l'art. 3 comma 9 del decreto correttivo e integrativo del D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

"Il riaccertamento straordinario dei residui di cui al comma 7 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni di cui al comma 7, lettera d), anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione. Il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni".

RILEVATO che:

- questo ente ha approvato il bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015/2017 con deliberazione di CC n. 12 del 28 aprile 2015;
- nella seduta consiliare odierna dell'8 giugno 2015 è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2014 da cui emergono le seguenti risultanze:

RISULTANZE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio 2014			134.571,83
Riscossioni	139.852,09	486.729,57	626.581,66
Pagamenti	239.346,23	389.558,87	628.805,10
Fondo cassa al 31 dicembre 2014			132.348,39
Residui attivi	47.039,25	131.685,16	178.724,41
Residui passivi	87.899,86	200.711,68	288.611,54
Differenza			- 109.887,13
Avanzo di amministrazione			22.461,26

RITENUTO pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 7 e punto 9.3 dell'allegato 4.2 del decreto correttivo integrativo del D.Lgs. 118/2011, procedere al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi

al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del Fondo pluriennale vincolato;

DATO ATTO che il Servizio finanziario ha provveduto ad effettuare il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi sulla base del principio applicato della competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 4.2 del decreto correttivo e integrativo del D.Lgs. 118/2011;

DATO ATTO che l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi così come evidenziato nel punto 9.3 dell'allegato 4.2 del decreto correttivo e integrativo del D.Lgs. 118/2011 comporta:

1) l'eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 cui non corrispondono obbligazioni perfezionate nonché l'eliminazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2014 destinati ad essere re-imputati agli esercizi successivi con l'individuazione delle relative scadenze (colonna residui re-imputati). Le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui - il cui dettaglio è contenuto negli allegati A2) - Riaccertamento straordinario dei residui passivi e A1) - Riaccertamento straordinario dei residui attivi, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento - sono riassunti nelle tabelle sotto riportate:

	Residui parte corrente da consuntivo 2014 D.LGS. 267/2000	Residui eliminati	Residui re-imputati	Residui mantenuti
Residui passivi	288.611,54	39.561,68	19.888,75	229.161,11
Residui attivi	178.724,41	21.964,68	19.163,98	137.595,75

- 2) la determinazione del fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2015 del bilancio di previsione 2015-2017, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi reimputati, se positivo. Tale operazione risulta dal prospetto allegato B1).
- 3) la determinazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo pluriennale vincolato alla stessa data nonché l'individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015. La determinazione del risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015 a seguito delle operazioni di riaccertamento dei residui nonché l'individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate sono riepilogate nell'allegato prospetto B2);
- 4) le variazioni degli stanziamenti bilancio di previsione annuale 2015 e pluriennale 2015/2017 al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015-2017, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi, l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da re-imputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi, l'applicazione, tra le spese di ciascun esercizio, della quota dell'eventuale risultato di amministrazione negativo; tale operazione risulta dall'allegato prospetto C1);

- 5) il riaccertamento e reimpegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014;

VISTO il decreto correttivo integrativo del D.Lgs. 118/2011;

VISTO l'allegato parere favorevole dell'organo di revisione, così come previsto dall'art. 3 comma 7 del decreto correttivo e integrativo del D.Lgs. 118/2011;

Visti gli allegati pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dal responsabile del servizio finanziario;

DELIBERA

- 1) Di approvare le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 commi 7, 8 e 9 del decreto correttivo integrativo del D.Lgs. 118/2011 relativi al consuntivo 2014, come risulta dai modelli allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento (Allegati A 1 e A2);
- 2) Di determinare il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione 2015-2017, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale; (allegato B 1);
- 3) Di rideterminare il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo pluriennale vincolato alla stessa data, in €. 40.058,26 (Allegato B 2);
- 4) Di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione annuale 2015 e pluriennale 2015/2017 (allegato C1)
- 5) Di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario di procedere al riaccertamento e reimpegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014 attraverso la loro re-imputazione agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento straordinario dei medesimi residui;
- 6) Di comunicare tempestivamente gli esiti della presente operazione di riaccertamento straordinario al Consiglio Comunale;
- 7) Di dichiarare successivamente il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE
PROVINCIA DI PAVIA

Allegato alla deliberazione di GC n. 40 del 8.6.2015

Oggetto: Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi dell' art. 3 comma 7 del decreto correttivo integrativo del D.Lgs. 118/2011.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000:

Il sottoscritto, individuato con provvedimento del Sindaco **Responsabile del Servizio Finanziario** esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

San Damiano al Colle, 8.6.2015



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Anna Maria Molinaroli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000:

Il sottoscritto, individuato con provvedimento del Sindaco **Responsabile del Servizio Finanziario** esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

San Damiano al Colle, 8.6.2015



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Anna Maria Molinaroli

COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE (PV)

L'organo di revisione

Verbale n 7/BIS del 08/06/2015

Oggetto: *Parere sulla deliberazione di riaccertamento straordinario dei residui ex art. 3 comma 7 D.Lgs 118/2011.*

Ricevuta la proposta di deliberazione dell'organo esecutivo relativa al riaccertamento straordinario dei residui al 1/1/2015, con allegati i prospetti di cui agli allegati n. 5/1 e n. 5/2 riguardanti la determinazione dei:

- ✓ Fondo pluriennale vincolato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui;
- ✓ Risultato di amministrazione al 1/1/2015 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui;
- Considerato che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014, che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario.
- Tenuto conto delle indicazioni contenute nella Deliberazione della Sezione Autonomie n. 4 del 24/02/2015 "Linee di indirizzo per il passaggio alla nuova contabilità delle regioni e degli enti locali (d.lgs.118/2011, integrato e corretto del d.lgs. 125/2014)" con particolare riferimento al punto 6, nonché delle indicazioni fornite da ARCONET con i documenti pubblicati nella sezione "Il riaccertamento straordinario dei residui".
- Esaminata la documentazione istruttoria a supporto della proposta di deliberazione in oggetto con particolare riferimento alle singole determine di riaccertamento a cura dei responsabili di spesa e di entrata e correlate tabelle di analisi.

L'organo di revisione procede alla verifica dei risultati indicati nella proposta di deliberazione.

1 - RIDERMINAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Dal rendiconto 2014 che sarà approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 08 giugno 2015, emerge un risultato di amministrazione così composto:

Risultato di amministrazione CONSUNTIVO 2014 di cui:	22.461,26
a) Vincolato	
b) Per spese in conto capitale	
c) Per fondo ammortamento	
d) Per fondo svalutazione crediti	
e) Non vincolato (+/-)	

Tale risultato di amministrazione viene così modificato a seguito della cancellazione di residui attivi e passivi a cui non corrisponde un'obbligazione giuridicamente perfezionata:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 31/12/2014	22.461,26
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONE GIURIDICHE PERFEZIONATI	(-) 21.964,68
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	(+) 39.561,68
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	(-) 19.163,98
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	(+) 19.888,75
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	(-) 724,77
NUOVO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	40.058,26

Il risultato di amministrazione così rideterminato deve essere verificato in base agli obblighi di accantonamento e di vincoli imposti dal nuovo ordinamento contabile.

- L'importo accantonato per fondo crediti di dubbia esigibilità ammonta a € 26.875,96

2 - DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

L'organo di revisione prende atto che per la determinazione del fondo pluriennale vincolato:

- A) I residui attivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili ammontano ad: € 19.163,98;
- B) I residui passivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili ammontano ad: € 19.888,75;
- C) I residui passivi definitivamente cancellati che concorrono alla determinazione del fondo pluriennale vincolato ammontano ad € 0,00.

L'organo di revisione con particolare riferimento ai residui passivi di cui alla precedente lettera C) prende atto della sussistenza delle motivazioni per la costituzione del FPV.

RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (-)	€	19.163,98
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (+)	€	19.888,75
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (+)		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	-€	724,77

Il FPV 2014 determinato in sede di riaccertamento straordinario costituisce un'entrata nel bilancio di previsione 2015/2017. Il dettaglio delle movimentazioni è il seguente:

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

	PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Entrate accertate reimputate al 2015	19.163,98	-
Entrate accertate reimputate al 2016	-	-
Entrate accertate reimputate al 2017	-	-
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi	-	-
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI	19.163,98	

Impegni reimputati al 2015	19.888,75	
Impegni reimputati al 2016	-	
Impegni reimputati al 2017	-	
Impegni reimputati agli esercizi successivi	-	
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI	19.888,75	

3- CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'organo di revisione esprime un parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa al riaccertamento straordinario dei residui ed alla composizione del risultato di amministrazione al 1/1/2015.

L'organo di revisione

Dr. Mauro Atzeni


Delibera di Giunta Comunale n. 40 del 8 giugno 2015

IL SINDACO
Cesarino Giuliano Vercesi



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Roberta Beltrame



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che il presente verbale viene affisso all'albo pretorio di questo Comune il giorno 15 LUG. 2015 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

San Damiano al Colle, 15 LUG. 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Roberta Beltrame



Nello stesso giorno in cui è stato affisso all'Albo Pretorio, il presente verbale viene comunicato ai Capigruppo consiliari ai sensi del D. Lgs. n° 267 del 18.8.2000.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Roberta Beltrame

San Damiano al Colle, _____